

**ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE
SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI
G.B.VIGHENZI - BRESCIA**

Al Presidente della Repubblica
Giorgio Napolitano
presidenza.repubblica@quirinale.it

Al Presidente Consiglio dei Ministri
Enrico Letta
centromessaggi@governo.it

Al Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie
Graziano Del Rio
affariregionali@pec.governo.it

Al Ministro dell'Interno
Angelino Alfano
caposegreteria.ministro@interno.it
sito@angelinoalfano.it

Al Ministro per la Pubblica Amministrazione e Semplificazione
Giampiero D'Alia
protocollo_dfp@mailbox.governo.it
ufficiostampa@funzionepubblica.it
ministropa@governo.it

All'A.N.C.I. e U.P.I.
upi@messaggipec.it

All' ex Agenzia Autonoma per l'Albo dei Segretari comunali e provinciali
info@agenziasegretari.it
protocollo@ages.mailcert.it

Alle Organizzazioni sindacali e associazioni di categoria
UNSCP *tramite* Alfredo Ricciardi
alfredo_ricciardi@libero.it

DICCAP *tramite* Giampiero Vangi
vangi.gp@inwind.it

CGIL *tramite* Vincenzo Pecoraro
vincpecoraro@yahoo.it

UNADIS
unadis2012@gmail.com
antonella.vozzolo@virgilio.it

Oggetto: riforma della *governance* degli enti locali - atto camera n. 1542

La sottoscritta Maria Concetta Giardina, in nome dell'**Associazione Nazionale dei Segretari Comunali "G.B. Vighenzi"** di cui è Presidente, esprime con la presente la ferma convinzione che gli elementi caratterizzanti la figura del Segretario, di coordinamento e raccordo tra gli organi politici e la struttura amministrativa, con esperienza multidisciplinare e di legalità, siano stati e siano tuttora componenti essenziali nell'organizzazione degli Enti locali .

Manifesta pertanto sconcerto, anche alla luce delle recenti disposizioni normative in materia di controlli interni (D.L. 174/2012), anticorruzione (Legge 190/2012) e trasparenza (D.Lgs. 33/2013), che teoricamente avrebbero dovuto rafforzare il ruolo del Segretario comunale

quale primo responsabile in materia di legalità e buon andamento della pubblica amministrazione locale, in merito:

- a) all'art. 18 del progetto di legge in oggetto che modifica l'art. 32 Tuel, prevedendo che *“Il Presidente dell'unione dei comuni può avvalersi, per specifiche funzioni che lo richiedano, del segretario di un Comune facente parte dell'Unione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.”*
- b) alla previsione di cui all'art. 20-bis (Disposizioni varie per le Unioni di Comuni) del medesimo progetto di legge che prevede che le attività di seguito riportate *“possono essere svolte dalle unioni di comuni in forma associata anche per i comuni che le costituiscono, con le seguenti modalità:*
 - *le funzioni di responsabile anticorruzione sono svolte da un funzionario nominato dal presidente dell'unione tra i funzionari dell'unione e dei comuni che lo compongono;*
 - *le funzioni di responsabile per la trasparenza sono svolte da un funzionario nominato dal presidente dell'unione tra i funzionari dell'unione e dei comuni che lo compongono”;*
- c) all'ordine del giorno n. 9/01542-A/016 che **prevede di rendere facoltativa**, per i Comuni e le Province, *“la nomina del segretario al fine di portare un risparmio di spesa per gli enti locali e coerentemente con la strategia di liberalizzazione delle professioni, permette all'amministrazione di valutare secondo propri criteri discrezionali di avvalersi anche di altre categorie professionali, accrescendo, allo stesso tempo, con un bagaglio culturale differenziato, lo standard di qualità nell'ambito lavorativo delle amministrazioni locali”;*

Ciò premesso,

esprime

la preoccupazione dell'Associazione e dei propri iscritti per il tentativo di modifica dello status del segretario comunale che tale progetto di legge propone, in contraddizione con il ruolo storicamente attribuito al segretario comunale nell'interesse degli enti locali, quale figura di coordinamento e collegamento con esperienza multidisciplinare e di legalità, e con la *ratio* delle recenti disposizioni normative in premessa citate;

confida

in un intervento unitario di tutte le sigle sindacali e associazioni di categoria, al fine di intraprendere le necessarie azioni di tutela;

chiede

un tempestivo intervento correttivo per il progetto di legge in oggetto indicato nonché una riforma organica dello status del segretario comunale - iscritto necessariamente all'Albo - che, in armonia con il ruolo di sovrintendenza e coordinamento, oltre che di garante della legalità dell'azione amministrativa assegnatogli dall'ordinamento giuridico vigente, ne salvaguardi l'**obbligatorietà in ogni ente locale garantendone nel contempo l'indipendenza e autonomia.**

Brescia , 18 gennaio '14

**Il Presidente
Maria Concetta Giardina**

